herpy

SCINCHI

African Five-lined Skink

Trachylepis quinquetaeniata

Trachylepis quinquetaeniata è uno scinco attivo e diurno dell'Africa settentrionale e centrale, con scaglie lucenti dai riflessi metallici, strisce longitudinali chiare e una coda che negli esemplari giovani e nelle femmine brilla di un blu elettrico. Si scalda al sole sulle rocce e si nutre di insetti. È veloce e timida, quindi si presta meglio come animale da osservare che da maneggiare.

Famiglia: Scincidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**20-25 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**4-5 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Semideserto, savana e terreno roccioso**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**90 × 45 × 45 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-29 °C**
Punto caldo	**32-35 °C**
Temperatura, notte	**20-22 °C**
Umidità	**60-80%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-15 mesi**
Uova per deposizione	**3-10 uova**
Deposizioni all'anno	**1-2**
Incubazione	**60-62 giorni** a 27-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Trachylepis quinquetaeniata è uno scinco di taglia media e snello, con muso appuntito, zampe corte e robuste e una coda lunga e sottile. Le scaglie sono lucenti, con un riflesso metallico. Il colore di fondo va dal verde oliva al marrone scuro, spesso con piccole macchie bianco perla e strisce longitudinali chiare dalla testa all'indietro. I fianchi sono da giallastri a beige e il ventre è biancastro. Subito dietro l'apertura auricolare si trovano alcune macchie nere.

I sessi hanno un aspetto molto diverso. Il maschio va dal marrone chiaro al marrone scuro, con la gola scura, una striscia da gialla ad arancione dal labbro lungo il fianco e macchie da argentate ad azzurre sulla gola e sui fianchi. Le femmine e i giovani sono da marrone scuro a neri, con strisce dorate e una coda da blu chiaro a blu limpido. Il disegno a strisce può diventare indistinto negli esemplari anziani.

La specie raggiunge tipicamente 20-25 cm, coda inclusa, e qualche esemplare diventa più grande. Le femmine misurano in media circa 8 cm dal muso alla cloaca. La longevità è poco nota; l'esemplare più vecchio registrato in cattività ha vissuto poco meno di 5 anni.

La specie fu descritta nel 1823 da Lichtenstein e un tempo era inclusa nel genere *Mabuya*. Il nome della specie, *quinquetaeniata*, significa «con cinque bande» e richiama le strisce chiare visibili in molti esemplari. *Trachylepis margaritifera*, in passato considerata una sottospecie, oggi è una specie a sé, e le due vengono spesso confuse in commercio. Si elencano da due a tre sottospecie, ma *T. q. scharica* viene per lo più inclusa nella specie nominale.

È veloce e diffidente e fugge al minimo disturbo. Coda e pelle sono fragili, quindi l'animale si prende in mano solo quando è necessario. Con pazienza si può abituare a prendere gli insetti da una pinzetta.

Distribuzione e habitat

Trachylepis quinquetaeniata ha un ampio areale nell'Africa a sud del Sahara, soprattutto a nord dell'equatore, dall'Egitto e dall'Eritrea a est fino al Senegal e alla Costa d'Avorio a ovest. Si trova, tra l'altro, in Egitto, Sudan, Sudan del Sud, Etiopia, Eritrea, Gibuti, Somalia, Kenya, Uganda, Tanzania, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica Centrafricana, Ciad, Niger, Mali, Burkina Faso, Nigeria, Camerun, Ghana, Togo, Benin, Guinea, Costa d'Avorio e Senegal. La presenza in Algeria è incerta. La località tipo si trova in Egitto e Nubia.

La specie è stata introdotta e si è stabilita in Florida, e ci sono segnalazioni dalla California meridionale. Queste popolazioni non fanno parte dell'areale naturale.

> **Areale d'origine:** Benin, Burkina Faso, Camerun, Repubblica Centrafricana, Ciad, Congo - Kinshasa, Costa d'Avorio, Gibuti, Egitto, Eritrea, Etiopia, Ghana, Guinea, Kenya, Mali, Niger, Nigeria, Senegal, Somalia, Sud Sudan, Sudan, Tanzania, Togo e Uganda.

HABITAT

Trachylepis quinquetaeniata vive in savana, boscaglia, boschi di latifoglie aperti, terreni rocciosi e praterie. È soprattutto terricola, ma si posa volentieri su rocce e muri di pietra e si arrampica anche sugli alberi. Utilizza anche gli edifici. Si trova dal livello del mare fino a circa 2.200 m.

L'animale è diurno, caccia attivamente e si scalda al sole al mattino su rocce e tronchi. Gli esemplari attivi hanno una temperatura corporea di circa 35 °C e, in un gradiente termico, scelgono circa 36 °C. L'alimentazione è costituita soprattutto da artropodi come coleotteri, formiche, farfalle, grilli, cavallette, mosche, ragni e termiti, talvolta vermi e, in rari casi, piccole lucertole. Le femmine mangiano anche parti di piante, e possono rientrare nella dieta frutta e semi. La densità è di circa due animali per ettaro.

Leggi di più: Calore e temperatura Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

Cura

IL TERRARIO

Un singolo esemplare richiede un terrario di almeno 90 × 45 × 45 cm. La specie è veloce e molto attiva e usa tutto lo spazio che ha a disposizione, quindi più grande è, meglio è. Un gruppo riproduttivo con un maschio e due-tre femmine richiede almeno 120 × 60 × 60 cm. I maschi non vanno tenuti insieme.

Il substrato deve poter essere scavato e trattenere l'umidità. Una miscela di 60 % di terriccio o fibra di cocco e 40 % di sabbia, in uno strato di almeno 8 cm, è adatta, con sopra uno strato di foglie pulite e prive di sostanze chimiche. Il substrato va sostituito completamente ogni 3-4 mesi, e le feci e l'acido urico vanno rimossi ogni giorno. Mantieni umida un'estremità del substrato e lascia asciutto l'altro lato, in modo che l'animale possa scegliere.

Arreda il terrario con molti nascondigli e una struttura disordinata: tubi di sughero, corteccia di sughero, rami cavi, pile di pietre, mensole e un fondale strutturato. Ci devono essere almeno due nascondigli, uno per estremità. Una pietra grande e piatta sotto la lampada riscaldante funge da punto di esposizione al sole. Il terrario deve avere un coperchio sicuro, perché la specie salta e corre velocemente.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

TEMPERATURA

Trachylepis quinquetaeniata ama il sole. Di giorno il terrario deve essere a 24-29 °C e il punto di esposizione al sole a 32-35 °C, misurati sulla superficie con una sonda digitale o un termometro a infrarossi. Di notte le lampade si spengono e la temperatura può scendere a 20-22 °C.

Usa una lampadina riscaldante da circa 50 W in una lampada sopra un'estremità e una pietra piatta come base. Elementi riscaldanti in ceramica, tappetini riscaldanti e lampadine colorate non sono sufficienti per la specie. Se il punto di esposizione è troppo caldo, usa un regolatore o una lampadina più debole; se è troppo freddo, una più potente. Il calore si concentra in un'estremità, in modo che l'animale possa scegliere.

UMIDITÀ E ACQUA

La specie richiede un'umidità moderata del 60-80 %, più bassa di giorno e più alta di notte. Nebulizza il terrario una o due volte al giorno, inumidisci il substrato e metti in un'estremità un nascondiglio con sfagno umido, in modo che l'animale possa scegliere tra umido e asciutto. Misura con una sonda digitale a metà del terrario. Una buona ventilazione garantisce che substrato e foglie possano asciugarsi tra una nebulizzazione e l'altra.

Metti nel terrario una ciotola bassa e piccola con acqua pulita, in modo che l'animale possa bere e immergersi. Cambia l'acqua ogni giorno e strofina la ciotola ogni settimana.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna e ha bisogno di luce intensa e chiara e di UVB. Si scalda al sole in terreni aperti e rocciosi e, per stile di vita, appartiene alla zona 3 di Ferguson. Usa un tubo T5 HO UVB del 5-6 % in un riflettore sullo stesso lato della lampada riscaldante. Sopra una rete, il punto di esposizione al sole deve trovarsi a circa 18-23 cm dal tubo, e senza rete, con il tubo dentro il terrario, a circa 28-30 cm. Il tubo deve essere la fonte più luminosa sopra il punto di esposizione, e l'animale deve poter anche sottrarsi alla luce. Gli UVB non attraversano vetro e plastica, quindi una finestra non fornisce UVB e può surriscaldare il terrario.

Un LED potente o un tubo T5 da 6.500 K sulla maggior parte del terrario lo illumina. Tieni la luce accesa 13 ore in estate e 11 ore in inverno. Sostituisci il tubo UVB ogni 12 mesi.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

La specie è insettivora. Offri grilli, scarafaggi (ad es. *Blaptica dubia*, *Shelfordella lateralis* e *Blaberus*), bachi da seta, piccole larve di sfingide del tabacco, camole della farina, larve di mosca soldato e lumache, in modo che la dieta sia il più varia possibile. Ogni giorno offri tanti insetti quanti l'animale riesce a mangiarne in circa cinque minuti. Se l'animale ingrassa, si alimenta a giorni alterni. Le prede non devono essere più larghe della distanza tra gli occhi dell'animale.

Cospargi leggermente gli insetti con un integratore di calcio, D3 e vitamine, e ogni tanto salta una spolverata. Nutri gli insetti con cibo ricco di nutrienti prima di offrirli. Una piccola ciotola con acqua fresca deve essere sempre disponibile.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Trachylepis quinquetaeniata è veloce, nervosa e diffidente ed è un animale da osservare. Fugge, perde la coda e si stressa con il maneggiamento ripetuto. Lascia al nuovo esemplare un paio di settimane di tranquillità, poi abituarlo a prendere gli insetti da una pinzetta.

Gli animali sono solitari. I maschi sono aggressivi tra loro e i sessi si tengono insieme solo per la riproduzione. Un maschio può essere tenuto con due-tre femmine in un grande terrario, ma servono molti nascondigli e vie di fuga, e gli animali vanno controllati da vicino. Il terrario deve avere un coperchio.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Gli animali raggiungono la maturità sessuale dopo circa 12-15 mesi, e le femmine si riproducono la prima volta intorno ai 15 mesi. I maschi si riconoscono facilmente dalla gola scura, dalla striscia laterale da gialla ad arancione e dalle macchie da argentate ad azzurre. Le femmine e i giovani hanno strisce dorate e una coda blu. Se si accoppia, la femmina deve essere ben sviluppata, in buone condizioni e non aver appena deposto senza un periodo di riposo.

ACCOPPIAMENTO

I maschi possono essere duri durante l'accoppiamento, quindi il terrario deve avere molti nascondigli e vie di fuga per le femmine. Un gruppo riproduttivo è composto da un maschio e due-tre femmine. Non è documentato un riposo invernale specifico per la specie in cattività, ma la riproduzione segue la stagione, con giornate più lunghe e più calde, e le femmine depongono nella metà calda dell'anno. Mantieni le femmine in buone condizioni con alimentazione quotidiana e integrazione di calcio.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 3-10 uova per volta, in media circa cinque, e può deporre due volte in una stagione. La femmina può restare a custodire le uova. Offri alla femmina una cassetta di deposizione di almeno 20 × 15 cm con uno strato profondo di sabbia umida e terriccio o sfagno, coperta da una corteccia di sughero, e mantieni umido il substrato. Le femmine gravide hanno bisogno di calcio extra.

INCUBAZIONE

Le uova si raccolgono con delicatezza e si adagiano semisepolte in vermiculite o perlite leggermente umida in un contenitore poco ventilato, senza girarle. Il substrato deve essere umido, ma non bagnato. Le uova si schiudono dopo circa 61-62 giorni. La temperatura di incubazione non è documentata per la specie; 27-29 °C è una stima in linea con il clima dell'areale. Le uova avvallate sono di norma disidratate, e quelle che trasudano sono morte o stanno morendo.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

Alla schiusa i piccoli misurano circa 3 cm dal muso alla cloaca. Tienili singolarmente o in piccoli gruppi di taglia uguale in un terrario con substrato terroso, molti nascondigli e un punto caldo di esposizione al sole. Offri ogni giorno cibo a base di piccoli grilli, moscerini della frutta e piccoli scarafaggi, cosparsi di calcio e vitamine. Fornisci gli stessi UVB e lo stesso calore degli adulti e separa i piccoli se alcuni tengono lontani gli altri dal cibo.

Salute ed errori comuni

Si conoscono solo poche malattie specifiche della specie. Problemi tipici e prevenzione:

- Malattia metabolica delle ossa (MBD) per carenza di UVB o di calcio e D3. Usa un tubo UVB e sostituiscilo ogni 12 mesi.
- Parassiti negli esemplari catturati in natura e in quelli appena acquistati. Tieni i nuovi animali in quarantena e fai esaminare dal veterinario un campione di feci per vermi e parassiti unicellulari.
- Disidratazione per umidità troppo bassa. Offri sempre un nascondiglio umido.
- Perdita della coda per spavento o maneggiamento brusco. La coda non ricresce alla lunghezza originale.
- Stress e spazio insufficiente. Gli animali che corrono di continuo lungo il vetro hanno bisogno di più nascondigli o di più spazio.
- Obesità negli adulti che ricevono troppo cibo.

Un animale sano è vigile, ha occhi limpidi, coda piena e nessuna ferita. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se l'animale dimagrisce, non mangia, presenta gonfiori o resta letargico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.